

REPERTORIO N. 56.468

RACCOLTA N. 35.043

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE

PER LA PESCA (FLAG)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre del mese di settembre

23 settembre 2016

In Viterbo, Via Fratelli Rosselli n. 4, presso la sede della  
Camera di Commercio.

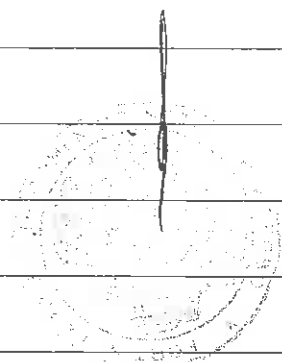
Innanzi a me Dottor Fabrizio Fortini, notaio in Viterbo, con  
studio in Via Igino Garbini n. 51, iscritto nel Collegio dei  
Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti

SONO PRESENTI

1) Lacchini Maurizio, nato a Marta il 20 settembre 1959, do-  
miciliato per la carica ove appresso il quale interviene al  
presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI MARTA",  
con sede in Marta, Piazza Umberto I n. 1, avente codice fi-  
scale n. 00215230566, a quanto infra autorizzato con Verbale  
di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 22 settem-  
bre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al  
presente atto sotto la lettera "A";

2) Paolini Massimo, nato a Montefiascone il 26 ottobre 1956,  
domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al  
presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI MONTEFIA-  
SCONE", con sede in Montefiascone, Largo Plebiscito n. 1, a-  
vente codice fiscale n. 00088870563 a quanto infra autorizza-

RECESSIONE ATTO  
28 settembre 2016  
ALL 9550



to con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 54 del 17 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

3) Di Sorte Andrea, nato ad Orvieto (TR) il 3 novembre 1983, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di delegato dal Sindaco del "**COMUNE DI BOLSENA**", con sede in Bolsena, Largo La Salle n. 3, avente codice fiscale n. 00119080562, a quanto infra autorizzato con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "C" e con delega del Sindaco Signor Equitani Paolo in data 23 settembre 2016 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D";

4) Bambini Massimo, nato a San Lorenzo Nuovo il 16 ottobre 1969 domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Sindaco del "**COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO**", con sede in San Lorenzo Nuovo, Piazza Europa n. 31, avente codice fiscale n. 00238480560, a quanto infra autorizzato con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 22 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "E";

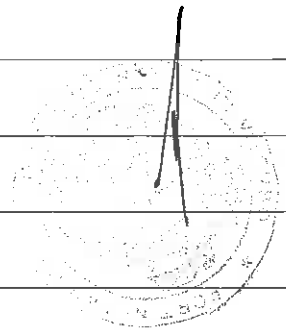
5) Buzi Luigi, nato a Roma il giorno 1 maggio 1953 domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Sindaco del "**COMUNE DI GRADOLI**", con sede in Gradoli, Piazza Luigi Palombini n. 2, avente codice fisca-

le n. 00212140560, a quanto infra autorizzato con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Delibera n. 34 del 20 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "F";

6) Fanelli Mario nato a Capodimonte il 3 luglio 1955 domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI CAPODIMONTE", con sede in Capodimonte, Piazza della Rocca n. 4, avente codice fiscale n. 00215240565, a quanto infra autorizzato con Delibera del Consiglio Comunale del 23 settembre 2016 n. 24 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "G";

7) Merlani Domenico, nato a Viterbo il 5 novembre 1965, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo", con sede legale in Viterbo, Via F.lli Rosselli n. 4, avente codice fiscale n. 80000550568 e partita IVA n. 00317880565, a quanto infra autorizzato giusta delibera della Giunta Camerale n. 7.34 del 20 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "H";

8) Pini Fabrizio, nato a Carbognano il 4 marzo 1963, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente Provinciale della "CONFERAZIONE PROVINCIALE ITALIANA AGRICOLTORI" di Viterbo, con



sede in Viterbo, Viale Bruno Buozzi n. 34, avente codice fiscale n.80011010560, a quanto infra autorizzato con Verbale della Giunta Provinciale del 12 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "I";

9) Melaragni Luigia, nata a Viterbo il 9 aprile 1969, domiciliata per la carica ove appresso la quale interviene al presente atto in qualità di Segretario Provinciale della "CNA Associazione di Viterbo e Civitavecchia", con sede in Viterbo, Via I Maggio n. 3, avente codice fiscale n. 90105910567, a quanto infra autorizzata con Verbale di Presidenza del 22 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "L";

10) Serafinelli Angelo, nato a Viterbo il 17 febbraio 1955, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Direttore della Associazione "CONFAGRICOLTURA DI VITERBO - RIETI", con sede in Viterbo, Via Mantova n. 4, avente codice fiscale n. 80012090561, a quanto infra autorizzato con Verbale del Consiglio Direttivo del 20 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "M";

11) Signori Stefano, nato a Gavorrano il 17 maggio 1964, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente in qualità di Presidente della Associazione "CONFARTIGIANATO Imprese di Viterbo" con sede in Viterbo, Via Garbi-

ni n.29/g, avente codice fiscale n.80011430560, a quanto in-

fra autorizzato con verbale del Consiglio Direttivo che in

copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto

la lettera "N";

12) Rossetti Bruna, nata a Viterbo il 12 marzo 1963, domici-

liata per la carica ove appresso la quale interviene al pre-

sente atto in qualità di Presidente della Associazione "Conf-

cooperative - Unione Territoriale Lazio Nord", con sede in

Viterbo, Strada Poggino n. 76, avente codice fiscale n.

80012870566, a quanto infra autorizzata con Verbale del Con-

siglio di Presidenza del 19 settembre 2016 che in copia con-

forme all'originale si allega al presente atto sotto la let-

tera "O";

13) GIMMA Maria Giuseppina nata a Cerignola il 3 gennaio

1950 domiciliata per la carica ove appresso il quale inter-

viene al presente atto in qualità di Vice Presidente Vicario

della Associazione "CONFESERCENTI DI VITERBO" con sede in Vi-

terbo, Viale Bruno Buozzi n. 113/115, avente codice fiscale

n. 01435530561, a quanto infra autorizzata con Delibera del

Consiglio di Presidenza del 21 settembre 2016 che in copia

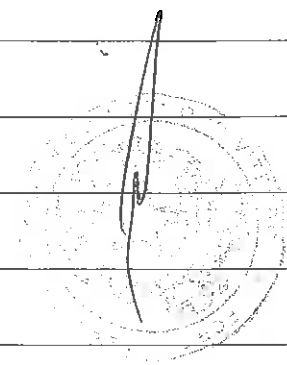
conforme all'originale si allega al presente atto sotto la

lettera "P";

14) CECCARELLI Massimo nato a Montefiascone il 13 novembre

1957 domiciliato per la carica ove appresso il quale inter-

viene al presente atto in qualità di Presidente Provinciale



della "A.N.L.C. Associazione Nazionale Libera Caccia", con

sede in Montefiascone Piazza Vittorio Emanuele 16 avente co-

dice fiscale n. 90048910567 il quale dichiara di intervenire

in forza dei poteri derivanti dallo Statuto Nazionale

15) Petrella Ernesto, nato a San Lorenzo Nuovo il 24 aprile

1941, domiciliato per la carica ove appresso il quale inter-

viene al presente atto in qualità di Vice Presidente del Con-

siglio di Amministrazione della "Banca di Credito Cooperativo

di Pitigliano società cooperativa", iscritta all'albo delle

banche al n. 4360.40, Aderente al Fondo Nazionale di Garan-

zia, Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti, al Fondo

di Garanzia degli Obbligazionisti nonché al Fondo di Garanzia

Istituzionale del Credito Cooperativo, con sede in Pitiglia-

no, S.S. 74 Maremmana Est n. 55256, numero di iscrizione

presso il Registro delle Imprese di Grosseto e Codice Fiscale

00108800533, autorizzato alla firma del presente atto giusta

i poteri conferitigli dal vigente statuto sociale ed in forza

di delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre

2016;

16) Dottarelli Paola, nata a Bolsena il 19 maggio 1962, do-

miliata per la carica ove appresso la quale interviene al

presente atto in qualità di Amministratore unico e legale

rappresentante della "LAGO VIVO SOCIETA' COOPERATIVA", con

sede in Bolsena, Località Feliciangelo, Via Cassia Sud Km

111,700, avente iscrizione nel Registro delle Imprese della

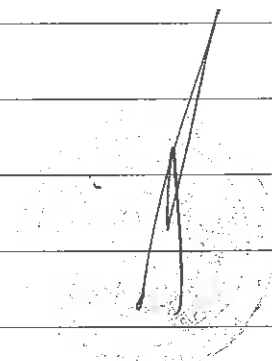
Provincia di Viterbo, codice fiscale e partita IVA n.

02122730563, a quanto infra autorizzata con verbale del consiglio del giorno 8 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "Q";

17) Garofoli Andrea, nato a Marta il giorno 8 dicembre 1966, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della **"SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI MARTANA"**, con sede in Marta, Via Amalasantia n. 138, avente iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Viterbo, codice fiscale e partita IVA n. 01746220563, a quanto infra autorizzato con Verbale di Assemblea dei soci del 22 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "R";

18) Concas Gianmarco, nato a Roma il 4 marzo 1978, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della **"SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI RINASCENTE"**, con sede in Marta, Via Amalasantia n. 143/A, avente iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Viterbo, codice fiscale e partita IVA n. 01386290561, a quanto infra autorizzato con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "S";

19) D'Alessio Alessia, nata a Viterbo il 10 novembre 1977,



domiciliata per la carica ove appresso la quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della cooperativa "CONSORZIO SOCIALE IL MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Viterbo, Strada Poggino n. 76, avente iscrizione nel Registro delle Imprese della provincia di Viterbo, codice fiscale e partita IVA n. 01860200565, a quanto infra autorizzata con verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "T";

20) Adami Mauro, nato a Bolsena il 17 aprile 1956, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Bolsena, Via IV Novembre n. 9, avente iscrizione nel Registro delle Imprese della Provincia di Viterbo, codice fiscale e partita IVA n. 01656980560, a quanto infra autorizzato con verbale del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "U".

Componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, i quali con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

#### ARTICOLO 1

E' costituita tra i Componenti, ai sensi dell'art. 14-35 del



C.C., una associazione quale gruppo di Azione Locale per la pesca (FLAG) denominata "FLAG del lago di Bolsena".

#### ARTICOLO 2

L'associazione ha sede in Marta, Piazza Umberto I n.1.

#### ARTICOLO 3

L'Associazione ha le seguenti finalità:

"L'associazione è costituita quale gruppo di azione locale per la pesca (FLAG), al fine di concorrere allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca delle acque interne viterbesi in una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi del P.O. FEAMP e delle altre misure regionali, nazionali e comunitarie per lo sviluppo delle zone di pesca.

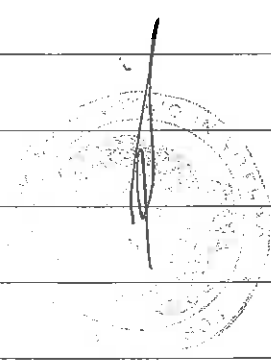
Nell'interesse generale del comprensorio, l'associazione, interagendo con le realtà locali, perseguirà i seguenti obiettivi prioritari, senza che ciò costituisca limitazione alcuna per qualsiasi ulteriore azione di interesse locale:

a. Sviluppare e innovare le filiere ed i sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturiere, produzioni ittiche);

b. Sviluppare la filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);

c. Curare e tutelare il paesaggio, l'uso del suolo e della bio diversità (animale e vegetale);

d. Sviluppare il turismo sostenibile;



e. Valorizzare e gestire le risorse ambientali e naturali;

f. Valorizzare i beni culturali ed il patrimonio artistico legati al territorio;

g. Accedere ai servizi pubblici essenziali;

h. Favorire l'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati o marginali;

i. Favorire la legalità e la promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;

l. Favorire la riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;

m. Sviluppare reti e comunità intelligenti;

n. Promuovere la diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti del settore della pesca;

o. Preservare e incrementare l'occupazione nell'area di riferimento, sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nel settore della pesca;

p. Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;

q. Implementare azioni di animazione sul territorio, al fine di dare la massima promozione e condivisione delle strategie di sviluppo che intende perseguire;

r. Incentivare, anche attraverso l'organizzazione diretta, la formazione e l'istruzione degli operatori del settore e non, utile alla diversificazione delle attività di pesca in altre attività integrate di tutela e gestione attiva del territorio

costiero (pescaturismo e ittiturismo, ecoturismo, sport acquatici ecc);

L'Associazione può, inoltre, intraprendere ogni azione prevista per l'attuazione delle attività descritte nella Strategia di Sviluppo Locale approvata dalla Regione Lazio ed ogni altra azione contemplata nei programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi del presente articolo.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, l'associazione potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute utili ed opportune e potrà assumere partecipazioni ed interessenze in società aventi anche in parte scopo analogo o affine a quello sopra indicato e potrà aderire alla costituzione di consorzi con altre imprese operanti nello stesso settore.

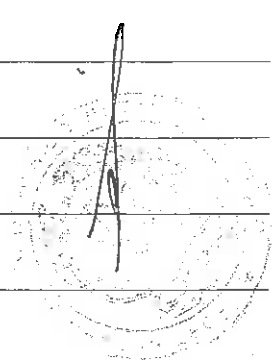
L'Associazione potrà, inoltre, partecipare ad altre politiche, programmi ed azioni di sviluppo comunitari, statali e regionali, locali che si dimostreranno affini e in linea con gli obiettivi e le attività del FLAG."

#### ARTICOLO 4

L'Associazione è retta dallo Statuto composto di 24 articoli in calce al presente atto riportato.

#### ARTICOLO 5

A comporre il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione per il primo triennio formato da numero sette membri, in rappresentanza dei soci, vengono chiamati i signori:



- Rossetti Bruna nata a Viterbo il 12 marzo 1963 residente a Viterbo Via Monti Cimini 63 codice fiscale RSS BRN 63C52

M082P Consigliere

- Lacchini Maurizio nato a Marta il 20 settembre 1959 ivi residente Via Verentana 217 codice fiscale LCC MRZ 59P20 E978F

Consigliere

- Ciorba Daniele nato a Viterbo il 13 settembre 1963 ivi residente Via Apollo di Vejo 3 codice fiscale CRB DNL 63P13

M082H Consigliere

- Equitani Paolo nato a Bolsena il 5 ottobre 1948 residente a Bolsena, Viale Colesanti 62 codice fiscale QTN PLA 48R05

A949S Consigliere

- Dottarelli Paola nata a Bolsena il 19 maggio 1962, residente a San Cesareo, Via Casilina 115, codice fiscale DTT PLA

62E59 A949B Consigliere

- Concas Gian Marco nato a Roma il 4 marzo 1978 residente a Marta, Via Capodimonte 37 codice fiscale CNC GMR 78C04 H501T

Consigliere

- Garofoli Andrea nato a Marta il giorno 8 dicembre 1966 ivi residente, Via Amalasantia 138 codice fiscale GRF NDR 66T08

E978F Consigliere.

#### ARTICOLO 6

Per l'organo di controllo viene nominato un Revisore Unico che dura in carica un triennio nella persona del signor Fran-  
cia Milco nato il 5 aprile 1971 a Montefiascone ivi residente

Via Andrea Zerbini 10/a codice fiscale FRN MLC 71D05 F499U i-

scritto all'Albo Nazionale dei Revisori Contabili al n. 124600

Il Revisore Unico è rieleggibile.

I Componenti determinano il compenso annuo del Revisore Unico

nella misura di euro 1.200,00 a partire dall'approvazione del

FLAG.

#### ARTICOLO 7

La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte

della associazione viene determinata per il primo anno come

segue:

- "Comune di Marta" Euro 1.500,00

- "Comune di Montefiascone" Euro 2.000,00

- "Comune di Bolsena" Euro 2.000,00

- "Comune di San Lorenzo Nuovo" Euro 1.000,00

- "Comune di Gradoli" Euro 1.000,00

- "Comune di Capodimonte" Euro 1.000,00

- CCIAA di Viterbo" Euro 2.000,00

- "CIA Viterbo" Euro 1.000,00

- "CNA Viterbo Civitavecchia" Euro 1.000,00

- "Confagricoltura Viterbo Rieti" Euro 1.000,00

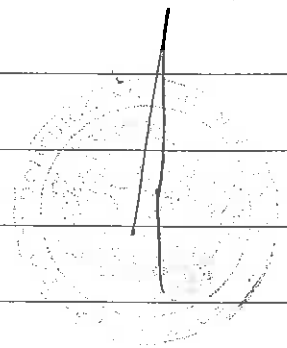
- "Confartigianato Viterbo" Euro 1.000,00

- "Confcooperative Lazio Nord" Euro 1.000,00

- "Confesercenti" Euro 1.000,00

- "ANLC" Euro 500,00

- "BCC Pitigliano" Euro 2.000,00



- "Coop.va Lago Vivo" Euro 1.000,00

- "Coop.va Pescatori Martana" Euro 500,00

- "Coop.va La Rinascente" Euro 500,00

- "Cons. Soc. Il Mosaico" Euro 1.000,00

- "Coop.va Soc. Labor" Euro 1.000,00

Pertanto il Fondo Sociale iniziale è di euro ad Euro  
23.000,00 (ventitremila e zero centesimi) di cui euro  
15.000,00 destinati a Fondo di Dotazione Patrimoniale di ga-  
ranzia

#### ARTICOLO 8

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene autorizzato a  
compiere tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione del-  
l'Associazione nel Registro delle Persone Giuridiche ai sensi  
di D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000.

Ai soli effetti di cui sopra il Presidente Direttivo viene  
facoltizzato ad apportare allo Statuto allegato quelle modi-  
fiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

#### ARTICOLO 9

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre  
2040.

#### ARTICOLO 10

L'Associazione viene regolata dai seguenti patti che costi-  
tuiscono lo

"STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"FLAG del lago di Bolsena"

**ART. 1**

**DENOMINAZIONE E SEDE**

E' costituita ai sensi degli artt. 14 - 35 del c.c. l'Associazione senza scopo di lucro denominata "FLAG del Lago di Bolsena". L'Associazione ha sede legale in P.zza Umberto I, 1 Marta.

L'Associazione acquisirà personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del D.P.R. n.361 del 10 Febbraio 2000.

L'associazione intende operare di intesa con le Pubbliche Amministrazioni in modo da concretizzare lo sviluppo socio economico locale.

L'assemblea dei soci, nei modi e nelle forme di legge, potrà istituire sedi secondarie anche altrove. L'Associazione potrà istituire sezioni di rappresentanza nell'ambito del territorio del FLAG.

**ART. 2**

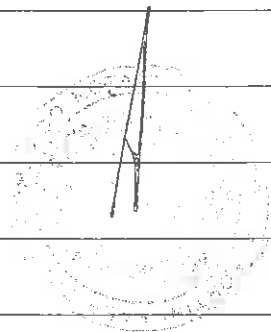
**DURATA**

La durata dell'associazione è fissata al 31 dicembre 2040. Potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge con deliberazione dell'Assemblea.

**ART. 3**

**OGGETTO SOCIALE**

L'associazione è costituita quale gruppo di azione locale per la pesca (FLAG), al fine di concorrere allo sviluppo sosteni-



bile e al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca delle acque interne viterbesi in una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi del P.O. FEAMP e delle altre misure regionali, nazionali e comunitarie per lo sviluppo delle zone di pesca.

Nell'interesse generale del comprensorio, l'associazione, interagendo con le realtà locali, perseguirà i seguenti obiettivi prioritari, senza che ciò costituisca limitazione alcuna per qualsiasi ulteriore azione di interesse locale:

a. Sviluppare e innovare le filiere ed i sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);

b. Sviluppare la filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);

c. Curare e tutelare il paesaggio, l'uso del suolo e della bio diversità (animale e vegetale);

d. Sviluppare il turismo sostenibile;

e. Valorizzare e gestire le risorse ambientali e naturali;

f. Valorizzare i beni culturali ed il patrimonio artistico legati al territorio;

g. Accedere ai servizi pubblici essenziali;

h. Favorire l'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati o marginali;

i. Favorire la legalità e la promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;



1. Favorire la riqualificazione urbana con la creazione di

servizi e spazi inclusivi per la comunità;

m. Sviluppare reti e comunità intelligenti;

n. Promuovere la diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti del settore della pesca;

o. Preservare e incrementare l'occupazione nell'area di riferimento, sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nel settore della pesca;

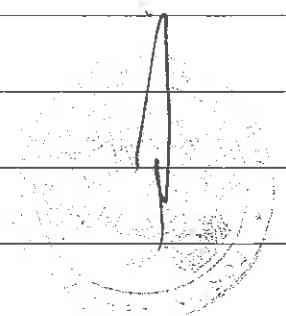
p. Promuovere la cooperazione nazionale e transnazionale tra le zone di pesca;

q. Implementare azioni di animazione sul territorio, al fine di dare la massima promozione e condivisione delle strategie di sviluppo che intende perseguire;

r. Incentivare, anche attraverso l'organizzazione diretta, la formazione e l'istruzione degli operatori del settore e non, utile alla diversificazione delle attività di pesca in altre attività integrate di tutela e gestione attiva del territorio costiero (pescaturismo e ittiturismo, ecoturismo, sport acquatici ecc);

L'Associazione può, inoltre, intraprendere ogni azione prevista per l'attuazione delle attività descritte nella Strategia di Sviluppo Locale approvata dalla Regione Lazio ed ogni altra azione contemplata nei programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi del presente articolo.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, l'associazione



potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute utili ed opportune e potrà assumere partecipazioni ed interessenze in società aventi anche in parte scopo analogo o affine a quello sopra indicato e potrà aderire alla costituzione di consorzi con altre imprese operanti nello stesso settore.

L'Associazione potrà, inoltre, partecipare ad altre politiche, programmi ed azioni di sviluppo comunitari, statali e regionali, locali che si dimostreranno affini e in linea con gli obiettivi e le attività del FLAG.

#### ART. 4

##### SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione è apolitica, non persegue scopo di lucro ed assume a tutti gli effetti il ruolo, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di "Gruppo di azione locale per la pesca", finalizzato all'attuazione delle strategie per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura.

L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera in conformità a quanto previsto da:

- Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

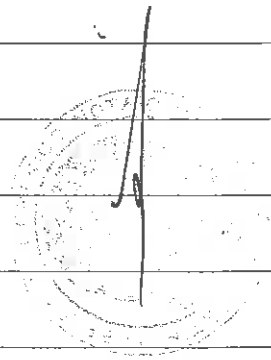
- Normativa Comunitaria, Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto;

- disposizioni di attuazione del PdA emanate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del Programma Operativo e dalla Regione

Lazio in qualità di Organismo Intermedio.

L'Associazione opera nell'ambito del territorio dei comuni aderenti (Marta, Montefiascone, Bolsena, San Lorenzo, Gradoli, Capodimonte) e degli eventuali ulteriori comuni che aderiranno all'Associazione. L'Associazione indirizza le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo sostenibile e socio-economico delle zone di pesca, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati in coerenza con gli indirizzi ed i vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale. Essa opererà in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti ambiti:

- A. animazione e promozione dello sviluppo locale;
- B. formazione professionale ed aiuti all'occupazione;
- C. formazione nel settore della pesca, della diversificazione dei redditi degli operatori, dello sviluppo turistico ed agriturismo delle zone di pesca e delle zone rurali;
- D. sostegno agli operatori della piccola pesca, alle piccole e medie imprese, all'artigianato ed ai servizi zonali.
- E. valorizzazione e commercializzazione dei prodotti ittici ed agroalimentari tipici locali;
- F. conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;
- G. innovazione e sviluppo delle attività produttive e di ser-



vizio, attraverso l'impiego di tecnologie innovative;

H. consulenze e ricerche in campo socio-economico, architettonico, storico-artistico, territoriale e ambientale.

L'associazione, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà realizzare la propria attività in forma diretta o stipulare convenzioni con professionisti, società specializzate ed istituti di credito, enti, associazioni e cooperative, con il mondo delle imprese e di concerto con le pubbliche istituzioni competenti. Tutte le predette attività vengono svolte senza scopo di lucro e non a titolo imprenditoriale.

#### ART. 5

##### REQUISITI DEGLI ASSOCIATI

Possono aderire all'Associazione soggetti economici e finanziari, sociali, culturali, pubblici e privati.

Gli associati sottoscrittori dell'atto costitutivo assumono la qualità di Associati Fondatori.

Ciascun associato si impegna a concorrere alle attività dell'Associazione e a sostenere, per le proprie possibilità, programmi e progetti, ad effettuare le prestazioni necessarie e idonee al conseguimento degli scopi sociali, all'osservanza dello Statuto, nonché dei Regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali competenti.

Possono aderire all'Associazione gli enti pubblici, le associazioni, le cooperative, i consorzi, gli imprenditori individuali, le società, le fondazioni e le organizzazioni e gli

istituti privati e pubblici ed ogni soggetto economico che, a giudizio insindacabile dell'Organo Amministrativo, sia in grado di concorrere all'attuazione dell'oggetto sociale ed in particolare:

- i Comuni aderenti ed i soggetti pubblici che operano nel territorio di riferimento (comuni, province, università, istituti di ricerca, CCIAA, ecc.) inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), e successive modifiche e integrazioni;

- Operatori privati espressione del settore ittico primario e portatori di interessi diffusi e/o collettivi: imprese di pesca e imprese di acquacoltura esercenti l'attività in forma individuale, collettiva o associata, da associazioni di categoria rappresentative del settore, dai consorzi di gestione della pesca, dalle organizzazioni di produttori (O.P.) riconosciute ai sensi del regolamento (CE) 104/2000 e da associazioni senza scopo di lucro costituite da pescatori professionali;

- Operatori privati, espressione della filiera ittica e dell'economia locale e portatori di interessi diffusi e/o collettivi.

Sono esclusi dall'Associazione i soggetti sottoposti a procedure concorsuali o di scioglimento o gli enti non formalmente

costituiti.

Il numero dei soci è illimitato.

#### ART. 6

#### AMMISSIONE NUOVI SOCI

L'ammissione di nuovi associati avviene dietro richiesta sottoscritta dall'interessato, nella quale dichiara di obbligarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nello statuto, nel regolamento interno e nelle deliberazioni già adottate dagli organi sociali.

Le indicazioni da riportare nella domanda di ammissione e l'elenco dei relativi allegati a corredo della stessa sono stabiliti dal Consiglio Direttivo a seconda della natura giuridica dell'ente richiedente. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza e deve essere presentata direttamente presso la sede sociale ovvero spedita a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'ammissione di nuovi associati è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

L'ammissione è condizionata al versamento della quota associativa di ingresso stabilita dal presente statuto agli artt.10 e 11 e della quota associativa annuale fissata dal Consiglio Direttivo per l'esercizio sociale in corso al momento dell'adesione, nonché al rispetto di quanto previsto dalla Legge.

Nella domanda il richiedente, oltre ad indicare i propri elementi identificativi e requisiti, dovrà dichiarare di essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente statuto, dell'eventuale regolamento e delle deliberazioni già adottate dagli organi dell'Associazione e di accettarle nella loro integrità.

#### ART. 7

##### RECESSO DEL SOCIO

La qualità di associato non è trasmissibile e può venir meno per recesso, estinzione dell'ente associato, decesso, esclusione, decadenza.

L'Associato che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione per iscritto al Consiglio Direttivo, con lettera Raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso avrà effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia data comunicazione entro il 30 settembre del medesimo anno.

In mancanza di apposita comunicazione inoltrata nei modi e nei termini stabiliti al comma precedente, i recedenti saranno considerati associati anche per l'anno successivo, obbligati al versamento della quota annuale e considerati responsabili in solido per l'attività svolta dall'Associazione.

#### ART. 8

##### ESCLUSIONE DEL SOCIO

Oltre che nei casi previsti dalla legge, con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, l'esclu-

sione è deliberata nei casi in cui l'associato:

- non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure abbia perduto i requisiti per l'ammmissione;

- non osservi le disposizioni contenute nel presente statuto e nei Regolamenti, oppure le deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali competenti;

- senza giustificati motivi non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo o senza giustificato motivo, non contribuisca efficacemente al raggiungimento degli scopi sociali e che pregiudichi in qualunque modo le attività dell'Associazione anche svolgendo attività in concorrenza con l'Associazione stessa.

Le deliberazioni prese in materia di recesso e di esclusione debbono essere comunicate agli associati che ne sono oggetto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### ART. 9

#### RIMBORSO DELLE QUOTE

Gli associati che abbiano receduto, o siano esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono riprendere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### Art. 10

#### QUOTA DI ISCRIZIONE

La partecipazione all'Associazione comporta l'obbligo del



versamento di una quota di ingresso "una Tantum" proposta dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'Assemblea con un minimo di euro 1.000,00 per i Comuni ed euro 500,00 per qualsiasi altro Ente o società.

Per i soci fondatori viene determinata nel primo anno come segue:

- "Comune di Marta"	Euro 1.500,00
- "Comune di Bolsena"	Euro 2.000,00
- "Comune di Montefiascone"	Euro 2.000,00
- "Comune di San Lorenzo Nuovo"	Euro 1.000,00
- "Comune di Gradoli"	Euro 1.000,00
- "Comune di Capodimonte"	Euro 1.000,00
- CCIAA di Viterbo"	Euro 2.000,00
- "CIA Viterbo"	Euro 1.000,00
- "CNA Viterbo/Civitavecchia"	Euro 1.000,00
- "Confagricoltura Viterbo/Rieti"	Euro 1.000,00
- "Confartigianato Viterbo"	Euro 1.000,00
- "Confcooperative Lazio Nord"	Euro 1.000,00
- "Confesercenti"	Euro 1.000,00
- "ANLC"	Euro 500,00
- "BCC Pitigliano"	Euro 2.000,00
- "Coop.va Lago Vivo"	Euro 1.000,00
- "Coop.va Pescatori Martana"	Euro 500,00
- "Coop.va La Rinascente"	Euro 500,00
- "Cons. Soc. Il Mosaico"	Euro 1.000,00

- "Coop.va Soc. Labor"

Euro 1.000,00

**Art. 11**

**QUOTE ANNUALI**

Le quote di adesione dovute dai soci aderenti successivamente alla costituzione del FLAG sono approvate dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e determinate in relazione alle differenti categorie dei soci.

Gli Associati sono inoltre tenuti a corrispondere una quota associativa annuale il cui importo sarà fissato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione all'inizio di ciascun esercizio sociale che non dovranno comunque essere superiori ad Euro 500,00 (cinquecento).

**Art. 12**

**PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE**

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

a. Quote d'ingresso di cui all'art. 10 versate una tantum dagli associati al momento della costituzione o, se successivo, al momento dell'adesione;

b. Quote associative annuali di cui all'art. 11 che confluiscono nella riserva ordinaria insieme ad eventuali avanzi di gestione;

c. Riserve e accantonamenti rischi e oneri deliberate dall'assemblea degli associati;

d. Apporti degli Associati;

e. Contributi, lasciti, donazioni da parte di soggetti pub-

blici o privati.

Il patrimonio non può essere inferiore ad Euro 20.000,00

(ventimila/00) ed è incrementato da eventuali fondi di riser-

va costituiti con le eccedenze di bilancio ed eventuali ero-

gazioni. Ogni successiva variazione del patrimonio a seguito

di nuove adesioni non comporta modificazioni dello statuto

associativo.

Le spese per il funzionamento dell'Associazione sono coperte

dalle seguenti entrate:

a. quote associative ordinarie annuali versate dagli associa-

ti;

b. entrate derivanti dagli apporti dei soci sostenitori, e-

ventuali lasciti e donazioni;

c. erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente de-

liberati dallo Stato, dalla regione, da enti locali e da al-

tri enti pubblici e/o privati;

d. ogni altra entrata.

Il patrimonio dell'Associazione ad oggi ammonta ad Euro

23.000,00 (ventitremila e zero centesimi) di cui euro

15.000,00 destinati a Fondo di Dotazione Patrimoniale di ga-

ranzia.

### Art. 13

#### ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario dell'associazione coincide con l'anno

solare: inizia il 1° Gennaio e si chiude al 31 Dicembre di o-

gni anno.

Alla fine di ogni anno il Consiglio Direttivo predispone il bilancio d'esercizio. Il bilancio unitamente alla relazione del Consiglio Direttivo deve essere comunicato ai soci a mezzo posta certificata, ed esposto nella sede sociale affinché i soci ed i soggetti interessati ne possano prendere visione.

L'eventuale avanzo di gestione verrà accantonato nel patrimonio sociale e potrà essere reinvestito per garantire il regolare funzionamento del FLAG. E' in ogni caso vietata la distribuzione di utili ai soci in qualunque forma.

Spetta al Consiglio Direttivo, l'onere di presentare, entro il mese di novembre di ogni anno all'assemblea dei partner un bilancio di previsione su base biennale.

I bilanci preventivi e consuntivi debbono essere depositati presso la sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima della convocazione dell'assemblea.

#### ART. 14

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Il consiglio direttivo;
- c) Il presidente;
- d) Il Revisore ufficiale dei conti

#### Art. 15

#### ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea è costituita dagli associati regolarmente iscritti ed in regola con il versamento delle quote ed è presieduta dal Presidente.

All'assemblea dei soci compete:

a. Formulare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;

b. Dare gli indirizzi per la redazione del regolamento del FLAG;

c. Discutere e approvare il regolamento interno del FLAG ed eventuali altri regolamenti interni (es. regolamento per gli acquisti in economia) su proposta del Consiglio Direttivo;

d. Prendere atto della nomina, da parte del Consiglio Direttivo, del Presidente del FLAG il quale ne assume la rappresentanza legale;

e. nominare i componenti del Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti;

f. Verificare le attività del Consiglio Direttivo;

i. Approvare il programma annuale, i programmi pluriennali e la relazione sulle attività svolte, proposti dal Consiglio Direttivo;

j. Approvare il bilancio preventivo e consuntivo su proposta del Consiglio Direttivo;

k. approvare l'ammissione, il recesso, l'esclusione e la decadenza degli associati.

l. Approvare la quota d'ingresso dei nuovi soci e la quota

annuale di adesione all'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo;

m. determinare l'ammontare dei gettoni presenza da corrispondere ai consiglieri per le loro attività collegiali;

n. Discutere delle politiche di sviluppo e dei conseguenti indirizzi ed orientamenti

o. Deliberare su tutto quanto ad essa demandato dalla legge o dal presente statuto, nonché su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 16

#### SEDUTE E DELIBERAZIONI

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno, nelle date che verranno stabilite nel regolamento.

L'organismo si riunirà in seduta straordinaria su richiesta motivata:

a. di almeno il 10% dei soci regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote,

b. del Presidente,

c. di deliberazione del Consiglio Direttivo ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

Le assemblee, in prima convocazione, sono valide con la presenza di almeno la metà più uno degli associati iscritti e,

in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti. Le assemblee indette per l'elezione/ratifica

degli organi dell'Associazione, sono valide, anche in seconda

convocazione, se è presente la maggioranza assoluta degli associati.

Le convocazioni delle assemblee devono essere effettuate a cura del Consiglio Direttivo con lettera raccomandata A/R, fax o e-mail, spedito agli associati almeno cinque giorni prima dell'adunanza al domicilio, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata degli stessi risultante dal Libro degli Associati. Nella stessa lettera devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

In caso di assenza, ciascun socio potrà farsi rappresentare, mediante conferimento di delega scritta, da uno degli altri soci. Ciascun socio potrà acquisire al massimo due deleghe.

La delega può essere conferita solo per singole assemblee ed i documenti relativi devono essere conservati dall'Associazione.

Ogni associato ha diritto ad 1 (uno) solo voto.

Vengono assunte quelle decisioni prese, con voto palese, sulla base del raggiungimento di una maggioranza qualificata dei 2/3 dei soci. In caso di esito negativo ripetuto per due votazioni si procederà alla votazione col raggiungimento della maggioranza assoluta (50%+1) dei votanti.

Le deliberazioni relative alla modifica dello Statuto, allo scioglimento ed alla devoluzione del patrimonio dell'Associazione e comunque a tutte le operazioni di straordinaria ammi-

nistrazione, debbono essere adottate con la presenza ed il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

#### Art. 17

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo ed il reale propulsore delle attività del FLAG: si compone da un minimo di tre soggetti ad un massimo di sette soggetti.

La composizione del Consiglio Direttivo rispetta la rappresentatività delle categorie di soggetti facenti parte del partenariato. Per tale ragione sono componenti di diritto, per volontà espressa dal partenariato in fase di costituzione del FLAG:

a. Rossetti Bruna	Consigliere
b. Lacchini Maurizio	Consigliere
c. Ciorba Daniele	Consigliere
d. Equitani Paolo	Consigliere
e. Dottarelli Paola	Consigliere
f. Concas Gian Marco	Consigliere
g. Garofoli Andrea	Consigliere.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente e il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo parteciperà, con fun-



zioni di Segretario, il responsabile della struttura tecnica costituita per garantire l'operatività del FLAG. In caso di temporanea indisponibilità del Segretario, il Consiglio Direttivo individuerà al proprio interno un soggetto che ne assumerà temporaneamente le funzioni.

Resta fermo che le dimissioni, decesso o revoca dalla carica di rappresentante legale dell'ente pubblico o privato di appartenenza, comporterà automaticamente anche la decadenza dalla carica di membro del Consiglio direttivo e la sua sostituzione secondo le procedure di cui sopra.

#### Art. 18

#### FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e, comunque, ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno;

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice dei presenti con voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Tutte le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, nell'espletamento delle funzioni ad esso attribuite, sono impegnative e vincolanti per i soci coinvolti nei progetti.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è tenuto regolare libro verbale aggiornato dal Segretario e depositato presso la sede legale. I verbali dovranno essere sottoscritti dal Pre-

sidente e dal segretario medesimo.

**Art. 19**

**FUNZIONI**

Il Consiglio Direttivo provvede, in conformità delle leggi e del presente statuto, all'amministrazione dell'associazione, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'assemblea. In ogni caso il consiglio direttivo può compiere ogni necessaria operazione presso l'Amministrazione finanziaria, il servizio cassa, le banche, gli istituti di credito e presso qualsiasi Ente pubblico o privato

**Art. 20**

**PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE**

Il Presidente e il Vice-Presidente sono nominati dal Consiglio Direttivo al proprio interno nella prima seduta, a maggioranza assoluta.

Durano in carica tre anni e possono essere rinnovati.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento.

In caso di impedimento, assenza o decadenza del Presidente e del Vice Presidente, gli stessi vengono, sino a nuova nomina, temporaneamente sostituiti dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età.

**Art. 21**

**FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

La rappresentanza legale e la firma sociale, libera di fronte a terzi ed in giudizio, competono al Presidente e, in sua assenza, al vice presidente.

Al Presidente spettano le seguenti funzioni:

a. Convoca e presiede l'Assemblea dei partner ed il Consiglio Direttivo e firma i relativi verbali;

b. E' responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'Associazione;

c. Vigila sul funzionamento degli organi sociali e svolge nei confronti degli stessi una funzione propositiva;

d. Sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'associazione, di cui firma gli atti;

e. Pone in essere tutti gli atti necessari per la formale costituzione del FLAG;

f. Svolge tutte le funzioni demandategli dalla legge, dallo statuto e dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 22

#### SEGRETARIO

Il responsabile della struttura tecnica di supporto al FLAG svolge le funzioni di segretario.

Assiste il Presidente ed il Consiglio Direttivo nelle attività dell'Associazione. Partecipa alle sedute dell'Assemblea dei soci e a quelle del Consiglio Direttivo e ne cura la ver-

balizzazione.

**Art. 23**

**REVISORE DEI CONTI**

La gestione dell'Associazione è controllata da un Revisore eletto per il triennio dall'Assemblea degli associati e scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei conti e comunque rieleggibile.

Il Revisore dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redige una relazione ai bilanci annuali, accerta la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale e procede in ogni momento ad atti di ispezione e controllo.

Il Revisore è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e controllo nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione.

Al Revisore è riconosciuto un emolumento annuo, determinato dal Consiglio Direttivo nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

**Art. 24**

**REGOLAMENTO INTERNO**

Il Consiglio Direttivo, col supporto del responsabile della struttura tecnica, dovrà predisporre un Regolamento Interno per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza sarà obbligatoria per tutti gli associati."

I Componenti esonerano me notaio dalla lettura degli allegati.

Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto ai Componenti i quali, a mia interpellanza dichiaratolo conforme alla loro volontà, lo approvano e sottoscrivono con me Notaio alle diciannove e dieci minuti

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su dieci fogli per le prime trentotto pagine intere e sin qui della presente trentanovesima

Firmato: Lacchini Maurizio

" Massimo Paolini

" Andrea Di Sorte

" Massimo Bambini

" Buzi Luigi

" Fanelli Mario

" Domenico Merlani

" Fabrizio Pini

" Luigia Melaragni

" Angelo Serafinelli

" Signori Stefano

" Bruna Rossetti

" Maria Giuseppina Gimma

" Massimo Ceccarelli

" Petrella Ernesto

" Paola Dottarelli

" Garofoli Andrea

" Gian Marco Concas

" D'Alessio Alessia

" Mauro Adami

" Fabrizio Fortini notaio